

PSR 14-20
Campania



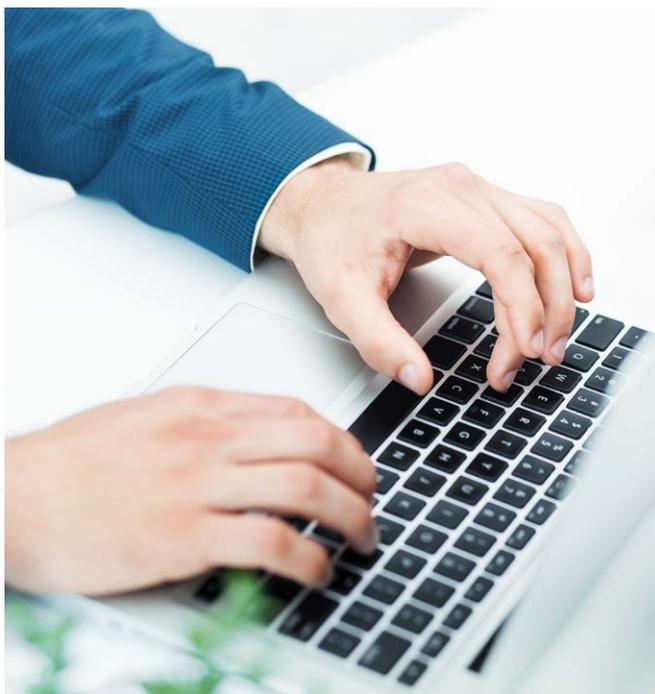
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali



a cura del GRUPPO APPALTI ADG-FEASR REGIONE CAMPANIA

in collaborazione con Sviluppo Campania

Seggio di gara telematico per tutte le stazioni appaltanti



ASMEL rende disponibile a tutte le Stazioni appaltanti, anche non associate, il SEGGIO DI GARA TELEMATICO, conforme all'art. 77, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016. Il servizio consente ai Commissari e imprese di partecipare alle sedute di gara attraverso qualsiasi terminale telematico: computer, tablet e smartphone.

Per richiedere il servizio e pianificare la seduta di gara, si indicano di seguito i passaggi:

- Il relatore, rappresentato dal Presidente di commissione o suo delegato, invia una PEC a seggiodigara@asmepec.it per prenotare la sessione del seggio di gara, indicando il CIG, la Stazione Appaltante, la data e l'orario di inizio e fine e la PEC sulla quale ricevere il link di accesso al seggio telematico.
- ASMEL invia al relatore una PEC di conferma della disponibilità del sistema, l'indicazione del link di accesso al sistema di videoconferenza e le istruzioni d'uso.
- Il Relatore provvede ad inviare a mezzo PEC il link di partecipazione alla seduta di gara ai membri della commissione di gara, nonché, in caso di seduta pubblica, agli Operatori economici ammessi.
- È possibile iniziare il collegamento alla seduta da computer o da telefonino il giorno e l'ora prestabiliti cliccando sul link di accesso ricevuto. È assicurato il supporto necessario per le fasi di apertura e di chiusura del collegamento.

Per eventuali informazioni telefonare al Numero Verde 800 165654.

Gli appalti innovativi avviati in Italia tra il 2013 e il 2019

L'AgID, in qualità di amministrazione investita della funzione di monitoraggio sugli appalti innovativi in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2020, ha reso noto che dal 2013 al 2019 le pubbliche amministrazioni italiane hanno avviato 80 procedure d'appalto innovative per un valore totale di oltre 470 milioni di euro. Le procedure innovative censite dall'Osservatorio dell'AgID a ciò deputato consistono per oltre il 64 per cento in appalti pre commerciali, per il 16 per cento da partenariati per l'innovazione, per il 9 per cento da dialoghi competitivi, per l'1 per cento da procedure competitive con negoziazione, mentre nel 10 per cento circa dei casi l'amministrazione ha, per il momento,



espresso il suo fabbisogno d'innovazione e sta valutando la procedura più idonea da adottare. Il settore che ha fatto maggiormente ricorso agli appalti innovativi è quello della Sanità e alimentazione (38 per cento), seguito da

Energia e ambiente (21 per cento), Mobilità intelligente, smart communities e agenda digitale (25 per cento), Turismo e patrimonio culturale (10 per cento), Aerospazio e difesa (6 per cento).

Illegittimo l'affidamento in house in assenza di convenienza economica Secondo la sentenza n. 681/2020 del Consiglio di Stato

Con la sentenza del 27 gennaio u.s. n. 681, la quinta sezione del Consiglio di Stato si è espressa nel ritenere che l'affidamento in house di servizi è illegittimo nel caso in cui non ci sia convenienza economica rispetto alla esternalizzazione dello stesso; l'in house providing riveste, infatti, carattere eccezionale rispetto all'ordinaria modalità di scelta del contraente ed è possibile solo qualora sussista per l'amministrazione una reale convenienza rispetto alle condizioni economiche offerte dal mercato.

In tale senso anche l'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016 dispone che «ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la



valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione, dando atto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato,

nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche».

Parere del Comitato europeo delle regioni Relazione sull'attuazione delle direttive sugli appalti pubblici

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. C 39/43, del 5 febbraio 2020, il parere del Comitato europeo delle regioni – Relazione sull'attuazione delle direttive sugli appalti pubblici 2020/C 39/09.

Tale parere dà seguito all'impegno assunto dal Comitato delle Regioni di fornire un feedback sull'attuazione della legislazione dell'UE a livello locale e regionale nel contesto della «Task force per la sussidiarietà e la proporzionalità e per fare meno in modo più efficiente» e dell'agenda «Legiferare meglio». A tale scopo, il Comitato ha condotto in tutta l'UE un'indagine di valutazione sull'attuazione del quadro giuridico

in materia di appalti pubblici da parte degli enti locali e regionali, commissionando uno studio al riguardo.

Il Comitato delle Regioni, all'esito della ricognizione, ha formulato talune raccomandazioni inerenti le seguenti tematiche: appalti strategici, accesso al mercato delle piccole e medie imprese, accesso delle PMI ai mercati degli appalti pubblici, acquisto transfrontaliero di merci e servizi, azioni per migliorare l'attuazione.

Il parere è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52019IR1136&from=IT#tr14-C_2020039IT.01004301-E0014

Pronuncia della Corte Costituzionale

Con la recentissima sentenza n. 39/2020 la Corte Costituzionale, nel dichiarare illegittime alcune norme della legge regionale della Toscana in materia di procedimenti d'appalto nel sottosoglia, ha espresso una precisazione importante: «L'inversione procedimentale della verifica dell'idoneità dei concorrenti (ovvero la possibilità di posporli rispetto alla verifica delle offerte) non è praticabile nelle procedure semplificate ma solamente nelle procedure aperte con bando di gara e quindi nel solo ambito – per volontà comunitaria – dei procedimenti classici ad evidenza pubblica.

psrcomunica@regione.campania.it

psr@pec.regione.campania.it

NUMERO VERDE
800 881017

www.agricoltura.regione.campania.it



PSR14-20 Campania NEWSLETTER APPALTI

N.04 - MARZO 2020

a cura del **GRUPPO APPALTI**
ADG-FEASR REGIONE CAMPANIA

Salvatore **Capezuto**
Antonio **Carotenuto**
Maurizio **Cinque**
Marcello **Murino**
Dora **Renzuto**

in collaborazione con


PSR *comunica*

**ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER ONLINE**

Nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione sul PSR poste in essere dalla Regione Campania, rientrano questa newsletter e PSRComunica. Ad entrambe è possibile iscriversi compilando il form al link agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/mailling.html.